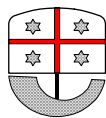




UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI
SAVONESI

GAL VALLI SAVONESI

Regione Liguria - PSR 2014-2020

Apertura del Bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sull' Intervento 8.6.57-58 -Piazzale di prima lavorazione e attrezzatura per la produzione del cippato, attrezzatura per artigianato del legno

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par 2 e Allegato III del Regolamento medesimo;

visto il Regolamento di esecuzione 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

visto il Decreto Ministeriale n. 1867 del 18 gennaio 2018 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" - Allegato 6;

vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

dato atto che il regime di aiuti previsti dalla misura M08 è stato notificato alla Commissione Europea tramite lo specifico portale denominato SANI2 (State Aid Notification Interactive), utilizzando in particolare la procedura indicata per gli aiuti che beneficiano di un regime di esenzione ai sensi del Reg. (CE) n. 702/2014 della Commissione, e che lo stesso è stato regolarmente validato dalla Commissione medesima in data 08/11/2016 , con numero di caso SA.46768:

vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 8 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

visto il Decreto Dirigenziale n. 261 del 27/10/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha approvato la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi;

visto il Decreto Dirigenziale n. 297 del 29/11/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha determinato l'ammontare della spesa pubblica ammissibile per il GAL Valli Savonesi, autorizzando il GAL a rimodulare la propria Strategia di Sviluppo Locale nei limiti delle spese risultate ammissibili;

vista la rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi e dell'Allegato Piano finanziario, approvati dall'Assemblea del GAL Valli Savonesi in data 09/08/2019 e ss.mm.ii;

visti i criteri di selezione approvati dal Consiglio Direttivo del GAL Valli Savonesi in data 17/04/2018 e ss.mm.ii;

atteso che le domande di sostegno e di pagamento devono essere presentate e gestite attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la Misura 8 è demandata in termini di competenza e di cassa all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

ritenuto di avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e la concessione di aiuti a valere sull'Intervento 8.6.57-58 della SSL per il sostegno alla realizzazione del Progetto Filiera Forestale;

il Consiglio Direttivo del GAL stabilisce:

di approvare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'Intervento 8.6.57-58 "Piazzale di prima lavorazione e attrezzatura per la produzione del cippato, attrezzatura per artigianato del legno";

di porre a bando la somma di € 264.000,00, secondo quanto stabilito dalla programmazione finanziaria del GAL;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web del GAL Valli Savonesi;

di richiederne la pubblicazione sul sito web www.agriligurianet.it;

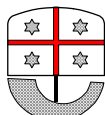
di informare che attraverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI
SAVONESI

ALLEGATO 1

1. Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla operazione 8.6.57-58 della Strategia di Sviluppo Locale Gal Valli Savonesi.

L'operazione M 8.6.57-58, finanzia le infrastrutture logistiche per la trasformazione del legname prevalentemente a uso energetico e gli investimenti in microimprese artigianali che valorizzano la frazione più pregiata della biomassa ricavata dai tagli di utilizzazione con l'obiettivo di incrementare il valore aggiunto dei prodotti forestali (Focus Area 5 C e 6A) e risponde ai Fabbisogni F 9-F10-F18-F24-F24-F25.

2. Tipologia bando

Bando a graduatoria.

3. Validità temporale e disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a € 264.000,00.

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 00:01 del 01/09/2020 e fino alle ore 23:59 del 02/11/2020 tramite il portale SIAN.

Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dal GAL.

4. Campo di applicazione

Il presente bando si applica al territorio del GAL Valli Savonesi, così come definito nella Strategia di Sviluppo Locale.

5. Beneficiari

- micro o piccole imprese operanti nel settore forestali (Codice Ateco 02);
- microimprese artigianali (Codice Ateco 16);

(anche sotto forma di Associazioni, Consorzi, Reti, per un Progetto collettivo).

Possono presentare domanda di aiuto quelle imprese che dimostrino di avere sede operativa interessata all'intervento in area GAL.

Condizioni di ammissibilità dei beneficiari

I beneficiari devono documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura n. ACIU.2005.210 del 20/04/2005.

Progetti Collettivi: nel caso di Progetti collettivi, dovrà essere designato un soggetto Capofila, che procederà alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento.

L'associazione tra le aziende deve essere sancita da un contratto di rete, di consorzio, di cooperativa o di altro contratto giuridicamente valido (Fac simile Accordo tra i partner- Modello Allegato B). Le aziende che realizzano l'investimento collettivo devono essere almeno 3.

Tutti i partner che partecipano al progetto collettivo dovranno costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99.

6. Costi ammissibili

I costi ammissibili per la presente operazione possono riguardare:

- 1) Spese per investimenti, in termini di lavori e acquisti per la realizzazione e/o adeguamento innovativo di infrastrutture logistiche, ivi comprese le dotazioni strutturali, tecniche, di macchinari e attrezzature necessarie, finalizzate alle operazioni di stoccaggio, assortimentazione, prima trasformazione, stagionatura e commercializzazione dei prodotti legnosi prevalentemente per l'utilizzo energetico;
- 2) Acquisto attrezzatura per l'attività artigianale;
- 3) Spese generali e tecniche nella misura massima del 12% per gli investimenti strutturali e infrastrutturali e del 3% per gli acquisti.

Condizioni di ammissibilità generali

- Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2017/2020 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni Comuni a tutte le misure", oltre che quelle specifiche per la Misura 8.6, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto;
- Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità vige, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto, quanto stabilito con DGR 1115/2016 e ss.mm.ii della Regione Liguria;
- Per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento, sono considerate ammissibili a sostegno esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali e tecniche, che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa;
- La domanda deve riguardare investimenti cantierabili, ovvero immediatamente eseguibili al momento della presentazione della stessa, e dotati di tutte le necessarie eventuali autorizzazioni, concessioni, permessi, preventivi;
- Tutte le spese devono essere sostenute dal beneficiario, e devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti devono essere effettuati tramite bonifico bancario, RIBA o altro sistema equivalente tramite conto corrente intestato al titolare della ditta e censito in Fascicolo Aziendale;
- Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del Regolamento (UE) 1303/2013 e all'art. 45, par.1 del Regolamento (UE) 1305/2013, nazionali e regionali;
- Al fine di garantire la stabilità delle operazioni come richiesto dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013, gli investimenti realizzati con il sostegno del PSR sono sottoposti a vincolo di destinazione d'uso per la durata di:
 - a. 10 anni per i beni immobili;
 - b. 5 anni per gli altri investimenti.
- Non sono ammissibili domande che determinino un contributo di importo inferiore a € 3.000,00;
- Nel caso di investimenti che generano entrate nette dopo il loro completamento si applica l'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;
- Per gli investimenti al Par.6, punto 1) deve essere stipulato accordo di fornitura cippato con imprese o Enti del comprensorio savonese per il settore forestale.

Condizioni di ammissibilità specifiche investimenti al par.6, al punto 1)

Il sostegno di cui alla presente sottomisura connesso all'utilizzo del legno come materia prima è limitato agli investimenti di "prima trasformazione", ossia a quelli relativi alle lavorazioni che precedono la trasformazione industriale dei prodotti legnosi.

Al fine di conformarsi al disposto dell'articolo 26, paragrafo 3, Regolamento (UE) n. 1305/2013, gli investimenti connessi all'uso del legno come materia prima o come fonte di energia sono pertanto limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale; tali investimenti sono ammissibili solo per macchinari che rispondono ad almeno uno dei seguenti parametri:

- hanno una capacità lavorativa massima di 5.000 m3 di legname all'anno, innalzata a 10.000 m3 di legname all'anno per le segherie;
- sono funzionali ad ottenere legna da ardere, cippato, paleria (anche debitamente lavorata), tondame, segati (tavole, semirefilati, semilavorati) e travi. Gli investimenti per ottenere pellet o bricchette sono ammissibili solo per valorizzare la segatura derivante dalla prima lavorazione dei prodotti di cui sopra.

Limitazioni ed esclusioni

1. I costi di gestione, gli interessi passivi e le imposte;
2. Ai sensi dell'articolo 69 paragrafo 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA (Imposta Valore Aggiunto) non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. Per gli Enti Pubblici, qualora l'IVA risulti "non recuperabile" la stessa è ammissibile all'aiuto;
3. Le spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie, nazionali o regionali;
4. Le spese per acquisto di materiale usato e di beni non durevoli (che non hanno durata pari almeno alla durata del vincolo di destinazione d'uso);
5. Le spese per investimenti di mera sostituzione;
6. Sono inoltre esclusi dal finanziamento gli investimenti destinati alla manutenzione ordinaria;
7. Non è ammissibile l'acquisto di mezzi di trasporto su strada. Sono tuttavia ammissibili le spese di acquisto e installazione di attrezzature specializzate (es. caricatori forestali) su mezzi polivalenti per il trasporto su strada. E' inoltre consentita l'omologazione stradale di mezzi specializzati, qualora siano da utilizzare anche su strade pubbliche.

7. Tipologia di agevolazione

Viene erogata una sovvenzione pari al 40% della spesa ammissibile a titolo di rimborso dei costi sostenuti.

Gli aiuti concessi con la TIPOLOGIA DI INTERVENTO 8.6.57.58 "sono rilasciati ai sensi del PSR 2014-2020 Liguria Misura "M08. "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" la quale misura è stata registrata dalla competente Regione Liguria ai sensi del regolamento di esenzione reg. (UE) n. 702/2014 – ABER e rubricata dalla Commissione Europea al n. SA.46768 (2016 XA).

8. Criteri di selezione

La selezione dei progetti di investimento ammessi avviene distintamente utilizzando i seguenti principi generali:

PRINCIPIO	PESO
Caratteristiche del beneficiario	31
Localizzazione territoriale	10

Coerenza del progetto con gli obiettivi strategici della SSL	24
Qualità del Progetto	35
TOTALE PUNTEGGIO	100

I principi di selezione generale sono così ulteriormente declinati:

Principio di Selezione: CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO E DEL PROGETTO: MAX 31 PUNTI

Critério di Selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
1. Impresa operante in Rete con altri attori della filiera forestale (1)	SI: 10 punti NO: 0 punti	Max 10 punti	31 punti
2. Età del soggetto beneficiario (priorità ai soggetti più giovani) (2)	età 18 - 34 anni: 21 punti; età 35 - 54 anni: 16 punti; sopra i 55 anni compiuti: 5 punti.	Max 21 punti	

(1) Attori della filiera: es. Enti pubblici, Consorzi, Associazioni, imprese silvicole, proprietari e conduttori di terreni forestali, imprese artigianali della filiera. Fornire il Contratto di Rete.

(2) In caso di Reti, Consorzi, Associazioni si considera l'età del rappresentante legale/capofila

Principio di Selezione LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE: MAX 10 PUNTI

Critério di Selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
1. Impresa operante principalmente in Comune/i di zona D (1)	Sì	10 punti	10 punti
	No	0 punti	

(1) Impresa con sede operativa in Comune di zona D

Principio di Selezione: COERENZA DEL PROGETTO CON GLI ALTRI OBIETTIVI STRATEGICI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE: MAX 24 PUNTI

Critério di Selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Il progetto è in linea con l'obiettivo generale della SSL di costruire un sistema rurale integrato e sostenibile ed in particolare potrà contribuire:	-alla gestione del territorio (1)	12 punti per ognuno dei 2 obiettivi qualificanti a cui il progetto potrà contribuire fino ad un massimo di 24 punti	24 punti
	-alla salvaguardia della biodiversità e del paesaggio agrario e forestale (2)		

(1) I prodotti dell'azienda beneficiaria sono destinati almeno per un 20% ad un mercato del proprio comprensorio. Fornire evidenza con contratti di fornitura, fatture, altro documento utile.

Ai fini del seguente Bando, per "comprensorio" si intende:

- **ALBENGANESE:** Comuni compresi nell' area comprensoriale: Alassio Albenga Andora Arnasco Casanova Lerrone Castelbianco Castelvechio di Rocca Barbena Ceriale Cisano sul Neva Erli Garlenda Laignueglia Nasino Onzo Ortovero Stellanello Testico Vendone Villanova Zuccarello.
- **FINALESE:** Comuni compresi nell' area comprensoriale: Balestrino Boissano Borghetto S. Spirito Borgio Verezzi Calice L. Finale L. Giustenice Loano Magliolo Noli Orco Feglino Pietra L. Rialto Toirano Tovo S. Giacomo Vezzi Portio.
- **BORMIDA:** Comuni compresi nell' area comprensoriale: Altare Bardineto Bormida Cairo Montenotte Calizzano Carcare Cengio Cosseria Dego Mallare Massimino Millesimo Murialdo Osiglia Pallare Piana Crixia Plodio Roccavignale.
- **SAVONESE:** Comuni compresi nell' area comprensoriale: Albissola Marina Albisola Superiore Bergoggi Celle L. Quiliano Savona Spotorno Stella Vado L. Varazze. Giusvalla Mioglia Pontinvrea Sassello Urbe.

(2) Almeno il 30% della materia prima (escluso autoprodotta o da fornitori locali= dello stesso Comune o Comuni limitrofi), deriva da produzioni del territorio Gal Valli Savonesi (fornire contratti di fornitura)

Principio di Selezione: QUALITA' DEL PROGETTO: MAX 35 PUNTI

Critério di Selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
1. L'operazione è premiante in base alla percentuale di superficie forestale gestita sita in Sito di Importanza Comunitaria o in Area Protetta (1)	dal 10% al 16% : 5 punti; > 16% al 21%: 6 punti; più del 21% 12 punti	Max 12 punti	35 punti
2. Presenza di iniziative che fanno riferimento ad investimenti per uso collettivo (2)	Si	8 punti	
	No	0 punti	
3. Dal progetto si evince che la materia prima trattata sarà in prevalenza autoprodotta o acquistata da produttori locali (3)	Si	15 punti	
	No	0 punti	

(1) Verificato sulla consistenza territoriali dei fornitori della materia prima (dare evidenza con fascicoli aziendali, relazioni o altro documento);

(2) Investimenti che riguardano direttamente almeno 3 beneficiari diversi e che sono utilizzati in comune dai medesimi beneficiari;

(3) Prevalenza: > 50% in quantità - Produttori locali= dello stesso Comune o Comuni limitrofi;

Per la valutazione dei criteri di selezione potrà, se del caso, essere istituita una apposita commissione di valutazione.

Punteggio totale massimo: 100 punti.

Saranno ammesse le domande con un punteggio totale al di sopra della soglia minima di 15 punti.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione tecnica descrittiva allegata alla domanda di sostegno, e dovranno essere confermati al termine del progetto di investimento.

Laddove il punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, si procederà alla riduzione del contributo spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo del contributo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul contributo complessivamente ammesso).

Laddove il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità, la domanda sarà esclusa ed il sostegno rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, il sostegno sarà rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

9. Presentazione delle proposte

Le domande devono essere predisposte e presentate esclusivamente tramite il portale SIAN (www.sian.it).

Domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono, pena la non ammissione degli stessi, ad eccezione delle spese tecniche (che in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda possono essere retroattive).

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione ed il progetto, comprendere i seguenti elaborati:

1. Relazione con descrizione dell'intervento e progetto firmato da un professionista qualificato ai sensi della normativa vigente dove necessario;
2. Copia dei prescritti titoli abilitativi (autorizzazioni, concessioni, comunicazioni alle Autorità competenti, atti di assenso, denunce di inizio attività, licenze, permessi) nonché quant'altro eventualmente necessario per attestare l'immediata eseguibilità del progetto ovvero dichiarazioni sostitutive attestanti l'immediata cantierabilità. Ai fini di evitare il rischio che l'investimento abbia effetti negativi sull'ambiente, la domanda di sostegno deve essere corredata di tutte le autorizzazioni ambientali pertinenti.
3. Copia di uno specifico atto dell'organo competente che approva il progetto e autorizza il legale rappresentante a presentare l'istanza e a rappresentare il soggetto in tutti i rapporti che derivano dalla domanda di aiuto;
4. Per quanto riguarda le opere: computo metrico estimativo basato su un prezzario di riferimento come stabilito dalla DGR 1115/2016;
5. Nel caso di acquisto di attrezzature e per quanto riguarda le spese generali e tecniche: per ciascun bene presentazione di almeno tre preventivi confrontabili, emessi da soggetti in effettiva concorrenza tra di loro come stabilito dalla DGR 1115/2016;
6. Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale utile alla descrizione dell'investimento in progetto; per gli investimenti su beni immobili dovrà essere sempre fornita planimetria catastale aggiornata con evidenziata la precisa collocazione degli investimenti (manufatti, opere d'arte, etc); per gli interventi che richiedono un titolo

edilizio la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella approvata dall'ente competente sul titolo edilizio;

7. Relazione tecnica descrittiva degli elementi determinanti il punteggio

Ammissione al sostegno

L'istruttoria delle domande presentate consentirà la creazione di una graduatoria in base al punteggio confermato dall'istruttore. A parità di punteggio prevale la domanda dal costo progettuale richiesto più basso.

Ai fini della graduatoria non rileva la data di presentazione della domanda di sostegno.

Le domande che avranno conseguito un punteggio inferiore alla soglia minima di ammissibilità non saranno finanziate.

Varianti progettuali

Le eventuali variazioni in corso d'opera sono disciplinate dal paragrafo 3.10 della DGR 1115/2016 e devono essere richieste entro e non oltre i quattro mesi antecedenti il termine di scadenza stabilito dall'atto di ammissione per l'ultimazione dei lavori.

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e quindi dotata di atto di ammissione al sostegno.

La domanda di pagamento può riguardare:

- La richiesta di ANTICIPO (che non può superare il 50 % del contributo pubblico ammesso e deve essere richiesto secondo le procedure fissate da AGEA);
- La richiesta di uno stato di avanzamento per lotto funzionale (SAL);
- La richiesta del saldo finale al completamento dell'investimento previsto.

La domanda di pagamento a saldo deve essere inviata entro 18 mesi dalla data di ricezione del decreto di concessione dell'ente competente.

Le domande di pagamento (ad eccezione di quella in anticipo) devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- a. Relazione tecnica a firma di tecnico abilitato e sottoscritta per accettazione dal richiedente che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno ed ammesso con atto di ammissione, con particolare riferimento ad eventuale SAL e ad eventuali variazioni apportate al progetto iniziale;
- b. Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale utile alla descrizione dell'investimento realizzato; per gli interventi che richiedono un titolo edilizio la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella presentata all'ente competente sul titolo edilizio;
- c. Nel caso di opere, computo metrico consuntivo;
- d. Nel caso di acquisti di attrezzature, macchine o altri beni materiali, elenco delle stesse con evidenziato quando disponibile il numero di matricola;
- e. Fatture o altri documenti aventi forza probante equivalente provanti il pagamento delle opere, delle attrezzature, delle macchine e altri beni, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza

(attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc.), conformemente alle disposizioni contenute al precedente paragrafo "Condizioni di ammissibilità comuni a tutti gli investimenti". "PSL Gal Valli Savonesi tipologia di intervento n. 8.6.57-58 CUP n. _____"

10. Impegni e obblighi

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento finale.

La mancata presentazione della domanda di saldo finale entro i termini stabiliti da bando comporta la decadenza totale dal sostegno e il recupero di eventuali somme già erogate, fatte salve le cause di forza maggiore.

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente accetta di rispettare tutti gli impegni derivanti da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Laddove gli impegni non verranno rispettati il beneficiario decadrà dal sostegno e subirà l'applicazione di penalità come previsto dal Regolamento UE 640/2014 e come descritto nelle griglie redatte ai sensi della DGR 143/2019.

Gli impegni che devono essere rispettati per ottenere il sostegno e per tutta la durata del vincolo, a pena di decadenza dal sostegno e conseguente revoca totale o riduzione del contributo erogato, come disciplinato nelle griglie allegate, sono:

- Consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- Mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli e del monitoraggio, tutta la documentazione relativa agli investimenti o necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche nel caso sia detenuta da terzi;
- Attuare correttamente gli investimenti ammessi a sostegno;
- Garantire una adeguata informazione e pubblicità dell'investimento, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR e del Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii;
- Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo;
- Rispettare il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del sostegno, ai sensi del Capitolo 8.1 del PSR.

Ai fini del presente bando il beneficiario deve garantire la stabilità dell'operazione in ottemperanza all'articolo 71 comma 1 del Reg. 1303/2013; a tal fine si impegna in particolare a:

- Non cessare o rilocalizzare l'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- Non effettuare un cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- Non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di violazione gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

L'impegno decorre dalla data di pagamento finale al beneficiario.

11. Forza Maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto (Art. 4.1 del Reg. UE 640/2014). I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione provante che dovrà essere analizzata, all'ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (Art. 4.2 del Reg. UE 640/2014). La comunicazione e/o relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

12. Condizioni di tutela della privacy

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte del GAL e della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

13. Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27/10/2015.